

Data stampa 07/03/2023

Dati utente GOBUILD SRL

GOBUILD SRL PADOVA Italia

info@gobuildofficial.com

SCHEDA TECNICA PER L'INSTALLAZIONE

Prodotto Q.1073 Alcor Beige

Articoli Q.1036R/4080.20 Alcor Beige Gres Porcellanato 40x80

Q.1036R/6060.20 Alcor Beige Gres Porcellanato 60X60 Q.1036RG/4080.20 ALCOR BEIGE RETTIFICATO 40x80x2 cm

GREEN PACK

Q.1063 ALCOR BEIGE RETTIFICATO 60x60x2 cm GREEN PACK Q.1073 ALCOR BEIGE RETTIFICATO 60x60x2 cm GR€EN PACK

plt da 25,92 mg - ex cod. Q.1036R

q.1101 ALCOR BEIGE 40X80X2 CM PALLET DA 17,28 MQ

Elenco istruzioni di posa disponibili :

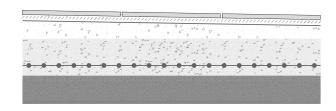
- POSA SU MASSETTO CON COLLA ATOM20 GRES
- POSA SOPRAELEVATA ATOM20 GRES
- POSA A SECCO SU PIETRISCO ATOM20 GRES

Consigliamo di utilizzare una scheda tecnica per l'installazione recente (massimo 6 mesi) e comunque successiva alla data di acquisto del prodotto.

POSA SU MASSETTO CON COLLA ATOM20 GRES

POSA MASSETTO CON COLLA

È la posa ideale per rivestire aree carrabili in esterno, parcheggi auto, rampe di garage, essendo la superficie posata estremamente resistente sia ai carichi dinamici che a quelli statici. Sono necessari i giunti di dilatazione e le fughe tra le lastre devono essere riempite con stucco cementizio.

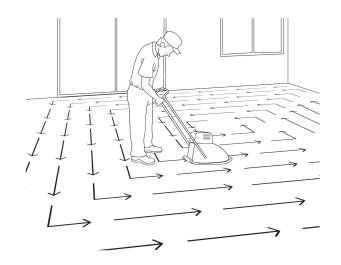


COMPATTAZIONE

Il processo di compattazione è necessario negli strati di riporto (come il terreno, la ghiaia o la sabbia) per migliorarne le proprietà meccaniche.

Compattare gli strati di riporto con apposita piastra vibro compattatrice in modo da ottenere un sottofondo stabile.

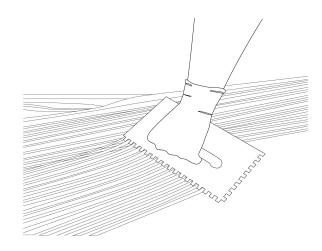
NOTA BENE: NON COMPATTARE MAI LA PAVIMENTAZIONE IN GRES PORCELLANATO MA SOLAMENTE GLI STRATI INDICATI. LA PIASTRA COMPATTATRICE O IL RULLO POTREBBERO DANNEGGIARE LA SUPERFICIE DELLA LASTRA, ANCHE SE PROVVISTI DI APPOSITA PROTEZIONE IN GOMMA.



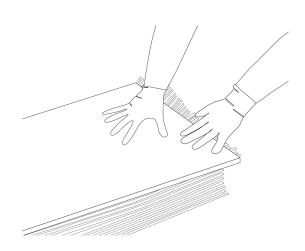
POSA IN OPERA

1) Dopo aver realizzato il massetto a regola d'arte è necessaria una buona pulizia superficiale dello stesso prima di procedere con la posa.

2) Si raccomanda la stesura della colla in modo omogeneo per ottenere un pavimento perfettamente planare.

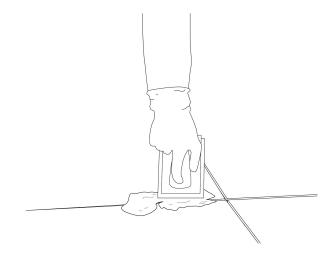


3) Durante la posa è consigliato verificare la corretta aderenza della lastra sullo strato di colla e comunque rispettando le istruzioni e le avvertenze di sicurezza riportate sulle etichette dei prodotti.



POSA IN OPERA

- 4) Le lastre Maspe Atom20 Gres gres spessorato 20 mm, sono squadrate e monocalibro e sono quindi posabili con distanziale in plastica di 3 mm (distanziale 3 mm = fuga 3/4 mm).
- 5) Una volta che la colla si è asciugata, preparare lo stucco cementizio per ambienti esterni con miscelatore adeguato, rispettando le istruzioni e le avvertenze di sicurezza riportate sulle etichette dei prodotti. Controllare che le fughe siano libere a residui di colla ed eventualmente pulirle, quindi si applica lo stucco cementizio in prossimità delle fughe con apposito utensile. Successivamente si distribuisce lo stucco nelle fughe, facendo attenzione a riempirle totalmente. Passando la spatola in diagonale rispetto alla linea della fuga si rimuove il prodotto in eccesso.



6) Subito dopo la stuccatura è necessario rimuovere i residui superficiali mediante una spugna umida.

- 7) Dopo 24 ore circa, quando lo stucco è definitivamente asciutto, si completi la rimozione superficiale dei residui di posa con una soluzione di acqua e acido tamponato
- 8) Infine risciacquare abbondantemente con acqua.

STUCCATURA DELLE FUGHE

La fuga con stucco cementizio per esterni previene la formazione di erba o piante, nidi di insetti o formicai. La pavimentazione risulta completamente impermeabile e le fughe rimangono intatte nel tempo. Si consigliano prodotti classificati secondo le norme EN13888 di categoria non inferiore a CG2W.

È una fuga con ottime proprietà meccaniche che assorbe i movimenti relativi tra le lastre e asseconda le tensioni indotte da eventuali movimenti differenziali. Inoltre, aiuta a distribuire il carico superficiale assicurando massima stabilità.

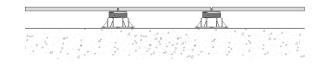
NOTA BENE: Per la posa con fuga con stucco la pavimentazione non è drenante; dunque è fondamentale prevedere la pendenza minima dell'1,5% per favorire il deflusso dell'acqua, che avverrà in superficie e non più in profondità.

POSA SOPRAELEVATA ATOM20 GRES

POSA SOPRAELEVATA

Il pavimento sopraelevato per esterni sfrutta il sistema tradizionale dei pavimenti flottanti, o sopraelevati. Grazie a questo sistema è possibile ispezionare, in qualsiasi momento, il manto impermeabile ed eventuali impianti. Infatti, in caso di perdite del solaio è possibile in modo agevole sollevare, intervenire e riposizionare il pavimento con costi molto bassi.

I pavimenti sopraelevati per esterno si usano prevalentemente su superfici piuttosto ampie e regolari, o in sovrapposizione al vecchio pavimento, purchè privo di segni di infiltrazione. Le fughe aperte tra le lastre consentono all'acqua piovana di scivolare nell'intercapedine che si viene a creare sotto le lastre. Si ottiene così un pavimento planare, mentre la parte impermeabile sottostante avrà tutte le pendenze necessarie per un buon allontanamento delle acque piovane. La struttura portante è composta da piedini in polipropilene, con base larga e bordi arrotondati per non danneggiare le guaine di isolamento.



POSA SOPRAELEVATA

Raccomandazioni:

• Se l'applicazione prevede la posa sopraelevata, tenendo conto che una piastrella potrebbe rompersi in seguito alla caduta su di essa di un corpo pesante, verificare anticipatamente la destinazione d'uso specifica e attenersi alla tabella "istruzioni di posa sopraelevata" di seguito riportata ove, in determinate condizioni, è consigliato l'utilizzo di un supporto centrale.

*Installazioni con altezza superiore ai 5 cm vanno verificate in funzione dell'intensità di passaggio con la direzione lavori, eventualmente prevedere l'utilizzo di un supporto centrale e/o una sottostruttura in alluminio.

• Con riferimento alla pavimentazione posata in quota, con qualunque sistema di posa a secco, rispettare le specifiche normative e condizioni d'uso locali riguardanti, tra l'altro, a titolo

INDICAZIONI PER LA SCELTA DEL SUPPORTO IDONEO

		PASSAGGIO PRIVATO (case private, terrazze a uso abitativo, ecc)					PASSAGGIO PUBBLICO (ambienti pubblici, ristoranti, terrazze aperte al pubblico, ecc)			
	dimens. piastra cm	Morpho Light	Morpho	Supporto centrale solo con supporto Morpho	Supporto regolabile in polipropilene	Morpho Light	Morpho	Supporto centrale solo con supporto Morpho	Supporto regolabile in polipropilene	
_	60x60x2	Ø	(d)	•	⊘ *	•	(d)		*	
M20 GRES	40x80x2	•	(d)		⊘ *	•			*	
LINEA ATOMZO GRES	40x120x2	•	(d)	•	⊘ *	Ø	(d)	•	*	
_	60x120x2	•	(d)	•	⊘ *	Ø	(d)		*	

esemplificativo, l'azione del vento, il carico strutturale, le azioni sismiche ecc..

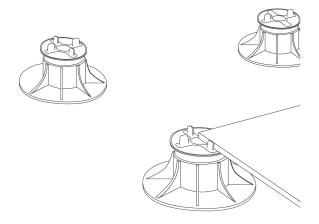
- Il mancato rispetto delle raccomandazioni soprariportate possono portare ad un utilizzo improprio del prodotto e causare eventualmente gravi danni a persone o cose.
- Si raccomanda una pendenza >= 1,5%

POSA IN OPERA SOPRAELEVATA

- 1. Per la posa su piedini è necessaria una corretta impermeabilizzazione del sottofondo.
- 2) Prima della posa è necessaria un'attenta pulizia del sottofondo.
- 3) Si consiglia di iniziare la posa partendo dall'angolo, se presente.

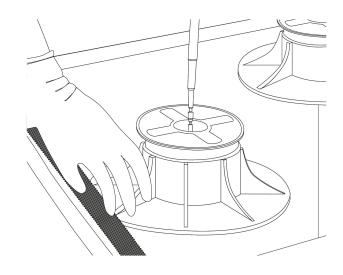


4) Disporre i supporti in relazione alle dimensioni della lastra utilizzata.



5) Valutare con il progettista, in funzione del traffico pedonale, l'altezza massima dei supporti e l'eventuale utilizzo di un supporto centrale.

- 6) Verificare, durante la posa, la corretta livellatura delle lastre posate (>=1,5%).
- 7) Per regolare i supporti regolabili in polipropilene con testa in gomma è disponibile l'apposita chiave di regolazione opzionale.



8) Durante la posa è suggerito verificare che la linea di fuga sia sempre costante.

FUGA LIBERA

La fuga va lasciata libera per consentire il deflusso dell'acqua, non prevede alcun materiale al suo interno tra una lastra e l'altra.

ACCESSORI PER LA POSA SOPRAELEVATA

CLIP BORDO VERTICALE

Progettata per far fronte ad un problema comune a tante pavimentazioni esterne, ovvero il tamponamento del bordo quando si è in assenza del muro perimetrale, la clip bordo verticale costituisce un innovativo sistema che permette di chiudere facilmente ed elegantemente lo spazio perimetrale che si crea in presenza di pavimentazioni sopraelevate. Una soluzione composta di due particolari clips in acciaio inox che, messe sopra la testa e sotto la base del supporto, creano una sede con dei mordenti che incastrano la porzione di pavimentazione rifilata a misura dello spazio da tamponare. In questo modo si evita lo scivolamento delle piastre orizzontali grazie al blocco posto all'estremità della clip bordo pavimento.



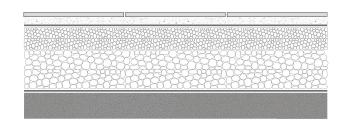
CLIP BORDO PIASTRA

Ideata per evitare il contatto tra piastre e muro perimetrale nelle pavimentazioni sopraelevate da esterno, la clip bordo piastra, costruita interamente in acciaio inox, è dotata di ammortizzatore per le dilatazioni longitudinali e trasversali e di un sicuro aggancio per consentire una fuga perimetrale lineare ed elegante, conferendo al contempo stabilità alla pavimentazione.

POSA A SECCO SU PIETRISCO - ATOM20 GRES

POSA SU SABBIA

La posa a secco su sabbia è consigliata per applicazioni quali giardino, patio, cortile, viali pedonali e terrazzi. È una posa versatile con tempi rapidi di esecuzione, che permette la facile rimozione della pavimentazione.

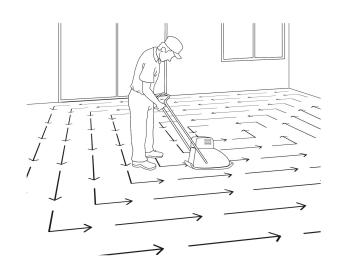


COMPATTAZIONE

Il processo di compattazione è necessario negli strati di riporto (come il terreno, la ghiaia o la sabbia) per migliorarne le proprietà meccaniche.

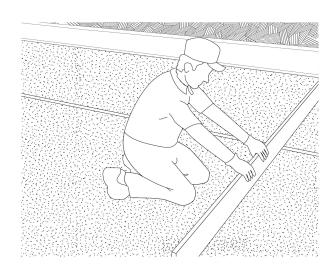
Compattare gli strati di riporto con apposita piastra vibro compattatrice in modo da ottenere un sottofondo stabile.

NOTA BENE: NON COMPATTARE MAI LA PAVIMENTAZIONE IN GRES PORCELLANATO MA SOLAMENTE GLI STRATI INDICATI. LA PIASTRA COMPATTATRICE O IL RULLO POTREBBERO DANNEGGIARE LA SUPERFICIE DELLA LASTRA, ANCHE SE PROVVISTI DI APPOSITA PROTEZIONE IN GOMMA.



POSA IN OPERA

- 1. Si proceda con la rimozione del terreno all'interno del perimetro delimitato. La profondità di scavo, definita in fase di pianificazione, dipende da alcuni fattori che il posatore deve valutare attentamente, quali:
- il carico che agisce sulla pavimentazione; ad un maggior carico di servizio corrisponde uno spessore maggiore degli strati;
- -le condizioni esistenti del suolo; il terreno indisturbato ha una capacità portante maggiore rispetto al terreno di riporto;
- capacità di drenaggio del terreno (ad una maggiore capacità di drenaggio dell'acqua corrisponde una maggiore portanza del terreno).



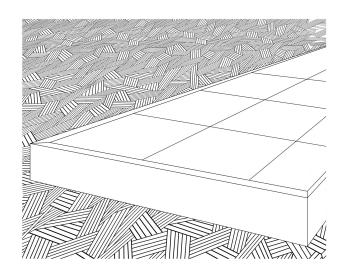
2. Spianare l'area scavata assicurandosi che vi sia almeno il 2% di pendenza (per facilitare il deflusso dell'acqua). Compattare poi il suolo con una macchina vibro compattatrice.



- 3. Sopra il suolo compattato è consigliata la stesura di un foglio di geotessuto: uno strato di materiale sintetico con la funzione principale di prevenire la mescolanza della ghiaia con il terreno ed incrementare la durata nel tempo della pavimentazione.
- 4. Disporre uno strato di pietrisco di 4/6 cm, granulometria 3/6 mm, vibro compattato, sopra il sottofondo e procedere con la posa delle piastrelle in ceramica utilizzando come distanziatori i supporti Morpho Sand che avranno la duplice funzione di:
 - consentire il drenaggio dell'acqua
 - mantenere le piastre distanziate per evitare lievi movimenti delle stesse causando sbeccature.

La pavimentazione finale dovrà prevedere una pendenza di 1,5 cm x metro per consentire il deflusso delle acque. Per la stessa ragione il sottofondo deve garantire il corretto drenaggio delle acque evitando il ristagno.

5. I bordi contenitivi o cordoli perimetrali, hanno la funzione di prevenire gli spostamenti orizzontali della pavimentazione; deve essere assicurata la presenza del cordolo su tutto il perimetro della pavimentazione a meno che essa non sia a diretto contatto con un marciapiede, un muro o un bordo esistente che sia sufficientemente rigido. Si consiglia di installare i bordi contenitivi nella fase precedente alla posa del letto di pietrisco di granulometria 3/6 mm su cui viene disposta la pavimentazione. Il bordo contenitivo deve essere fissato a terra mediante un getto di calcestruzzo alla base o mediante ancoraggi meccanici secondo indicazioni del produttore e in base al materiale di cui sono fatti.



TIPOLOGIE DI FUGATURA

Fatto salvo l'utilizzo del Morpho Sand come distanziatore si può optare per tre tipologie di fuga:

- Fuga Libera: non viene utilizzato alcun materiale per l'intasamento.
- Fuga con sabbia (sconsigliato) : intasare le fughe con sabbia fine
- Fuga con sabbia polimerica (consigliato) : utilizzare la sabbia polimerica Thorad. Per eseguire questa tipologia di fuga scaricare le istruzioni di installazione della sabbia polimera Thorad dal sito www.maspe.com.